



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, p.g. 18; 5511 p.g. 15, p.g. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

ATTESO che il Ministero, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTO il decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale”*, convertito dalla legge 31 luglio 2017, n. 119;

VISTO in particolare l’art. 2, comma 1 del citato decreto legge 73/2017 in base al quale *“... il Ministero della salute promuove iniziative di comunicazione e informazione istituzionale per illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni di cui al presente decreto, ai sensi della legge 7 giugno 2000, n. 150...”*;

ATTESO che tale normativa estende il numero di vaccinazioni obbligatorie nell’infanzia e nell’adolescenza da quattro a dieci e introduce importanti novità in materia;

VISTO l'appunto prot. n. 1828 del 12 giugno 2017, con il quale il Ministro ha approvato la proposta di una campagna di comunicazione sull'importanza della vaccinazione e sulle novità introdotte dalla normativa, da condividere con l'Agenzia italiana del farmaco e con l'Istituto superiore di sanità, diretta a far percepire in modo chiaro e autorevole alla popolazione l'importanza fondamentale della vaccinazione come strumento di tutela e promozione della salute pubblica ed a informare la popolazione sulle novità contenute nella legge e sull'importanza della loro previsione per la tutela della salute pubblica;

TENUTO CONTO che in considerazione dell'ampiezza del target, che corrisponde a tutta la popolazione adulta, e del fatto che, secondo i dati 2016 del Censis, tra i mezzi di comunicazione più seguiti dagli italiani, la televisione rappresenta (con il 97,5%) il media preferito, si ritiene di far ricorso in via prioritaria alla veicolazione di spot televisivi;

ATTESO che, per realizzare la predetta campagna, saranno prodotti due spot televisivi da veicolare tramite le principali emittenti e, sulla base della stessa creatività degli spot televisivi, saranno prodotti due spot radiofonici, annunci stampa e banner;

TENUTO CONTO che, in considerazione della rilevanza e della delicatezza dei temi da trattare nella campagna, il Ministro ha rappresentato la volontà di consultare alcune delle più note agenzie di comunicazione presenti sul mercato;

VISTO il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 2 agosto 2017 prot. 96761, con il quale l'Autorità ha confermato l'esclusione dall'ambito di applicazione del D. Lgs. 50/2016 dei contratti aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di produzione di spot televisivi, in ragione del "rilievo culturale e sociale" che agli spot viene riconosciuto, rientrando quindi tali contratti nell'ambito dell'art. 17, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo predetto;

TENUTO CONTO che, in base al suddetto parere, è necessario avviare un'indagine tesa alla ricerca di un operatore economico in grado di presentare una proposta contrattuale idonea, nel rispetto dei principi di cui all'art 4 del D. Lgs. 50/2016 e del rilievo culturale e sociale che il servizio deve garantire;

RITENUTO, in ragione della natura artistica della prestazione richiesta, di fare riferimento alle regole procedurali previste dall'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, comma 2 lettera b) punto 1, comma 6 e comma 7 e di far ricorso, per l'affidamento del servizio in questione, ad una consultazione di operatori economici per un importo massimo a base d'asta di € 147.000,00 (I.V.A. esclusa);

TENUTO CONTO che l'Ufficio di Gabinetto ha concordato sulla correttezza della procedura;

TENUTO CONTO che tra le più note agenzie di comunicazione presenti sul mercato compaiono le società: Armando Testa spa; Brand Portal srl; Publicis Italia srl; Gruppo Roncaglia; Leo Burnett Company srl; Saatchi & Saatchi; Young & Rubicam Italia srl;

VISTI gli atti predisposti per avviare la consultazione;

RILEVATO che le spese per i servizi connessi alla realizzazione della predetta campagna sono da imputarsi nel capitolo 5510 p.g. 18 (somme destinate a informazione sanitaria e promozione della

salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616) dell'esercizio finanziario 2017;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO che, in considerazione della natura del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 18, per l'anno finanziario 2017;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. E' dato mandato all'Ufficio 3 - Comunicazione ed informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, secondo quanto indicato in premessa, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in osservanza di quanto previsto dalla normativa vigente e dal parere ANAC prot. 97671 del 2 agosto 2017, un'indagine tesa alla ricerca dell'operatore economico in grado di presentare una proposta contrattuale idonea, per la realizzazione della campagna di comunicazione sull'importanza della vaccinazione e sulle novità introdotte dalla normativa, responsabile unico del procedimento dott. Alfredo d'Ari;
2. Sono approvati gli atti predisposti per l'avvio della consultazione degli operatori individuati;
3. È autorizzata la spesa per un importo non superiore a € 147.000,00 (centoquarantasettemila/00) I.V.A. esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18 (somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616) dell'esercizio finanziario 2017.
4. L'Ufficio 3- Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto.
5. L'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Roma, lì 06.09.2017

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)